

Provincia  
di Milano



---

**DELIBERAZIONE N. 22/2011**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Atti n. 0123511\7.3/2011/13**

**Seduta del 21 luglio 2011**

---

*Presidente* **GUIDO PODESTA'**

*Vice Presidente* **ROSARIO PANTALEO**

*Vice Presidente* **JAVIER MIERA**

*Consiglieri* **BRUNA BREMBILLA** **ROBERTO MAGAGNA**  
**ANTONIO FALLETTA ASSENTE** **CLAUDIO MAZZOLA**  
**ETTORE FUSCO ASSENTE** **CAMILLA MUSCIACCHIO**  
**GIOVANNI GOTTARDI ASSENTE** **GIUSEPPE RUSSOMANNO ASSENTE**

*Con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. Francesco PUGLISI*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gorgonzola, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24/03/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile)**

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli*

L'atto si compone di 19 pagine di cui 5 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 “*Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 “*Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)*”;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24 marzo 2011 il Comune di Gorgonzola adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- in data 5 aprile 2011, prot. provinciale n. 0057362, il Comune di Gorgonzola depositava gli elaborati del Piano di Governo del Territorio per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’art. 21, comma 1, lettera b) della 30 novembre 1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

- l'art. 3 della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Gorgonzola interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott.ssa Chiara Ferrari - prot. provinciale n. 0111916 del 4 luglio 2011, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 19 luglio 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la Delibera immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti // espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24 marzo 2011, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella

relazione istruttoria - "*Misure correttive e prescrittive*" ai fini dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio;

- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Gorgonzola;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Gorgonzola, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

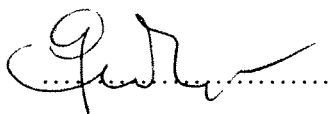
Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Arch. Rossana Ghiringhelli

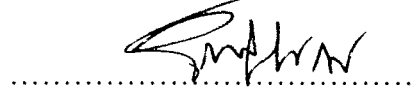
Data 19/luglio 2011

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE



V.  
IL SEGRETARIO GENERALE



#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

V.  
IL SEGRETARIO GENERALE



Milano, li.....

#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



**RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
(prot. gen. n. 0111916 del 04/07/2011)**

Comune di	<b>GORGONZOLA</b>
Oggetto	<b>Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gorgonzola, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24/03/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano</b>
n. protocollo - data	0057362 del 5/04/2011 - ricevimento documentazione (data avvio procedimento)
	2/08/2011 – (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2011\13

*Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano*

*il Responsabile dell'istruttoria,*

*esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di Gorgonzola n. 30 del 24/03/2011 avente ad oggetto: "Adozione del Piano di Governo del Territorio articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole e della componente geologica, idrogeologica e sismica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.", di seguito specificati:*

**DOCUMENTO DI PIANO**

Relazione e criteri attuativi:

Allegati alla Relazione e criteri attuativi:

All. A analisi delle caratteristiche economico-sociali e del ruolo nel sistema territoriale;

All. B istanze dei cittadini;

All. C studi preliminari per le attività commerciali e assimilate;

All. D scheda di valutazione dei Programmi Integrati di Intervento;

All. E schede di indirizzo per l'assetto del territorio;

All. F scheda preliminare informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP;

All. G ripensare insieme la città: alcune riflessioni conclusive;

All. H carta delle previsioni di piano: strategie per il paesaggio;

Elaborati:

DP.01 carta delle previsioni di piano – invariants strutturali e ambiti di pianificazione;

DP.02 carta delle previsioni di piano – sintesi dei vincoli idrogeologici;

DP.03 carta delle previsioni di piano – strategie di piano;

DP.04 carta di sintesi delle valutazioni di sensibilità paesaggistica;

Quadro ricognitivo e programmatico:

A1.01 carta delle previsioni del PTCP;

A1.02 carta del mosaico dei PRG;

A1.03 carta dell'azzonamento vigente;

A1.04 stato di attuazione del PRG vigente;

A1.04a applicazione delle regole di consumo di suolo non urbanizzato (art. 84 tab. 3 NDA del PTCP);

A1.04b confronto ambiti agricoli rispetto alle zone omogenee di cui al DM 1444/68;

A1.05 carta della zonizzazione acustica;

A1.06 carta della fattibilità geologica e della pericolosità sismica;

A1.07 carta di sintesi dei vincoli paesaggistici e fasce di rispetto;

Quadro conoscitivo delle fenomeniche:

A2.01 carta geologica, geomorfologica e della pericolosità sismica locale;

A2.02 carta del paesaggio fisico-naturale, agrario e dell'antropizzazione colturale;  
A2.03 carta del paesaggio urbano, storico e culturale;  
A2.04 carta della struttura della mobilità;  
A2.05 carta delle attività produttive e commerciali;  
A2.06 carta delle proprietà demaniali;  
A2.07 carta delle istanze dei cittadini;

#### **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

Rapporto Ambientale;  
Tav. VAS 01;  
Tav. VAS 02;  
Tav. VAS 03;  
Sintesi non tecnica;  
Parere Motivato (All. A);  
Dichiarazione di Sintesi (All. B);

#### **PIANO DEI SERVIZI**

##### Elaborati prescrittivi:

PS. D.1 Relazione del Piano dei Servizi;  
A.3 tabelle analitiche dotazioni pubbliche;  
PS.01 carta delle dotazioni previste da PRG e altri strumenti sovraordinati;  
PS.02 carta del sistema delle infrastrutture;  
PS.03 carta del sistema dei parcheggi;  
PS.04 carta del sistema dell'istruzione;  
PS.05 carta del sistema del verde, dello sport e tempo libero;  
PS.06 carta del sistema delle attrezzature di interesse comune;  
PS.07 carta di sintesi del PS;  
PS.08 carta delle previsioni del PS;

##### Elaborati illustrativi/conoscitivi:

A.1 domanda scolastica espressa e potenziale;  
A.2 rilievo delle attrezzature scolastiche;

#### **PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS):**

Relazione;  
n. 10 tavole: piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo;  
n. 10 tavole: piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo. Rete Telecom;  
n. 1 tavola: piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo. Rete di infrastrutturazione.

#### **PIANO DELLE REGOLE**

##### Elaborati illustrativi/conoscitivi:

Relazione - il modello energetico della città esistente;  
Attività commerciali e assimilate – Relazione;  
PDR01- uso prevalente e altezza dei fabbricati;  
PDR 02a stima della classe energetica degli e.difici (in kWh/mq anno);  
PDR 02b stima dei consumi energetici degli edifici (in MWh/mq anno);

##### Elaborati prescrittivi:

PDR03 aree di Tutela e Nuclei Storici - Classi di sensibilità paesistica;  
PDR04a stato di conservazione degli edifici dei nuclei storici;  
PDR04b stato di conservazione degli edifici dei nuclei rurali;  
PDR05a carta di disciplina delle aree;  
PDR05b carta di disciplina delle aree;  
PDR06a carta di disciplina delle aree;  
PDR06b carta di disciplina delle aree;  
PDR06c carta di disciplina delle aree;  
PDR06d carta di disciplina delle aree;  
PDR06e carta di disciplina delle aree;  
PDR07 Studio PGT per attività commerciali e assimilate;  
Norme tecniche di Attuazione;  
Schede di indirizzo e per l'assetto del territorio del PDR;  
Norme tecniche di Attuazione per le attività commerciali e assimilate;

#### **COMPONENTI GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

Relazione;  
Allegati:  
Documentazione  
All. 1 schede censimento pozzi;



All.2 raccolta dei dati geotecnici;

Tavole:

Analisi:

Tav. 1 inquadramento geopedologico e geomorfologico;

Tav. 2a elementi geomorfologici della Valle del Molgora parte Nord;

Tav. 2b elementi geomorfologici della Valle del Molgora parte Sud;

Tav. 3a elementi di previsione e rischio idraulici parte Nord;

Tav. 3b elementi di previsione e rischio idraulici parte Sud;

Tav. 4 caratteri geotecnici e del degrado dei terreni;

Tav. 5 acque sotterranee;

Tav. 6 vulnerabilità idrogeologica;

Tav. 7 sezioni idrogeologiche;

Tav. 8 pericolosità sismica locale;

Sintesi e valutazione:

Tav. 9 carta dei vincoli di rilevanza geologica;

Tav. 10 carta di sintesi;

Tav. 11 carta della fattibilità geologica;

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio - (All. F)

*Accertato che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata alla Provincia di Milano in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;*

*e valutati i seguenti elementi:*

## 1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- l'art. 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.



**Destinazione territoriale del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Gorgonzola (indicata nelle relative cartografie del Piano)**

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	30 bis	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40			
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45				
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale									

<p><i>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Gorgonzola</i></p>	<p><b><u>articolazione del territorio:</u></b></p> <p>- <b>“territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 25, n.t.a.)</b>, “Le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco. (...)”.</p> <p><b><u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:</u></b></p> <p>- <b>“zona di protezione delle pertinenze fluviali” (art. 33, n.t.a.)</b>, “(...) gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione ed alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico. In questa zona “sono vietati interventi di nuova edificazione, nonché di ampliamento di edifici esistenti e non riguardanti pertinenze idrauliche. Tale zona è interamente compresa nel perimetro di <b>“proposta di parco naturale” (art. 1, n.t.a.)</b>.</p> <p>- <b>“zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34, n.t.a.)</b>, “(...) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati. In questa zona si privilegiano “interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione. (...)”.</p> <p><b><u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></b></p> <p>- <b>“insediamenti rurali isolati di interesse paesistico” (art. 39, n.t.a.)</b>, ritenuti meritevoli di tutela “per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo o per valori paesistici. (...)”.</p> <p>- <b>“Manufatti della storia agraria” (art. 40, n.t.a.)</b>, “(...) oltre alla tutela del valore intrinseco del bene, il Piano persegue l'obiettivo di valorizzare la funzione sociale connessa all'accessibilità, alla conoscenza e, ove possibile, alla fruizione dei luoghi e dei beni (...) ogni intervento deve essere effettuato nel rispetto dei caratteri architettonici degli edifici e dell'ambiente del parco, sia nella scelta</p>
--	--

	<p>delle soluzioni tipologiche e morfologiche e dei materiali da costruzione, sia nella progettazione ed utilizzazione degli spazi aperti (...)"</p> <p>- <b>“Navigli e corsi d’acqua” (art. 42, n.t.a.)</b>, “Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d’acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco (...).</p> <p>Il PTC del Parco sottopone a conservazione attiva alcuni corsi d’acqua minori (derivatori dei navigli o rogge da fontanili) (...) per le particolari qualità paesistiche dello stesso corso d’acqua o dei territori attraversati; per questi elementi sono in particolar modo tutelati i tracciati storici, la naturalità delle sponde, i manufatti di derivazione o di superamento, i ponti; sono comunque escluse le opere di copertura, di intubamento, di rettifica o di impermeabilizzazione degli alvei”. Ai sensi del comma 4, è vietata l’edificazione nella fascia di m. 100 dalle sponde di Navigli e canali.</p> <p>- <b>“percorsi di interesse storico-paesistico” (art. 43, n.t.a.)</b>, “percorsi di origine storica o di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del parco, (...) sono parte strutturante del sistema della fruizione del Parco. (...)”</p>
--	---

## 2. DOCUMENTO DI PIANO

L’articolo 8 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., circoscrive i compiti del Documento di Piano: definire il quadro ricognitivo programmatico e pianificatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, il quadro conoscitivo del territorio comunale, l’assetto geologico, idrogeologico e sismico e, sulla base di questi elementi, determinare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, miglioramento e conservazione, le politiche di intervento in relazione alle risorse economiche attivabili, gli ambiti di trasformazione prioritari.

\* \* \*

### Quadro programmatico e pianificatorio sovracomunale

Una parte considerevole della Relazione del Documento di Piano è dedicata ai principi guida, agli orientamenti e indirizzi politici, agli obiettivi generali e specifici nonché alle politiche di intervento e azioni individuati nel nuovo strumento urbanistico di governo del territorio.

Nella trattazione sono richiamati i principali strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati di indirizzo e orientamento delle scelte nel processo di determinazione del Piano: il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale Regionale d’Area (PTRA) dei Navigli Lombardi e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Rispetto al tema del **Parco Agricolo Sud Milano** si richiede di includere, anche nel Documento di Piano, una sezione dedicata allo strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, richiamando gli obiettivi della legge istitutiva del Parco stesso, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 (ora confluita nel testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi – legge regionale 16 luglio 2007, n. 16).

In relazione alla ripartizione generale dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché agli ambiti ed elementi di tutela presenti, si ritiene opportuno integrare tale sezione con le indicazioni contenute nella tabella “*Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Gorgonzola*”.

Nel medesimo paragrafo dovrà essere inoltre incluso il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.

Rispetto alla **programmazione infrastrutturale sovraordinata**, si osserva il recepimento del progetto della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) incluso tra le opere della "legge obiettivo" ed in quanto tale inserito nel quadro di riferimento programmatico nazionale e regionale. Nel Comune di Gorgonzola, il Documento di Piano comprende l'opera connessa al nuovo tracciato stradale costituita dal completamento della variante della SP 103 "Cassanese - Tangenziale di Pozzuolo Martesana" ricadente nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 n.t.a. PTC) del Parco Agricolo Sud Milano.

L'insieme delle opere della Tangenziale Est Esterna di Milano tenderanno a modificare ed alterare in misura sostanziale l'assetto del territorio tutelato determinando un forte impatto sul sistema ambientale complessivo, agro-naturalistico e paesaggistico del Parco.

E' utile ricordare che con deliberazione n. 14 del 11 aprile 2011 il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano ha espresso le proprie valutazioni in merito al progetto definitivo della "Tangenziale Est Esterna di Milano. Infrastruttura strategica rientrante nel 1° programma delle infrastrutture strategiche approvato dal CIPE con deliberazione n. 121/2011", attualmente in fase di approvazione da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).

### **Obiettivi strategici e previsioni di piano**

Il Piano di Governo del Territorio di Gorgonzola orienta i propri contenuti a partire da alcuni **principi guida** assunti quali valori condivisi su cui fondare le scelte urbanistiche: "perseguire il massimo grado di sostenibilità ambientale, innalzare i livelli qualitativi dei servizi ai cittadini, utilizzare responsabilmente le risorse territoriali, ambientali e paesaggistiche, riqualificare la città costruita, valorizzare il paesaggio costruito e agrario, adottare l'istituto della perequazione, migliorare la qualità dell'ambiente, adottare processi partecipativi nella formazione delle scelte".

Lo si deduce dalla Relazione del Documento di Piano che specifica, tra l'altro, quale sia l'orientamento delle scelte urbanistiche da perseguire per la valorizzazione del paesaggio costruito ed agrario: la salvaguardia, lo sviluppo e la valorizzazione dell'agricoltura e dei suoi caratteri ed elementi culturali, agronomici e paesaggistici, la tutela e il recupero dei nuclei rurali e dei caratteri identitari e storici del sistema urbano ed extraurbano, la fruizione del territorio attraverso il potenziamento dei percorsi ciclo-pedonali esistenti e la promozione di una mobilità lenta e sostenibile.

A partire dai principi guida, assunti quali valori condivisi, la Relazione del Documento di Piano declina le scelte strategiche in macro-obiettivi e obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni di piano. Rispetto al tema della tutela del paesaggio vincolato emerge l'obiettivo generale volto alla protezione dei caratteri originari delle zone agricole e del Parco Agricolo Sud Milano.

In relazione alla determinazione del **quadro conoscitivo** del territorio comunale, si rileva principalmente la mancanza di opportune analisi dello sviluppo urbanistico e dei caratteri del sistema insediativo, anche attraverso una ricostruzione storico-cartografica del territorio. Questa carenza ha determinato, ad esempio, l'identificazione nella cartografia del Piano delle Regole di alcuni insediamenti rurali di antica formazione ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano ritenuti erroneamente di recente realizzazione. Tali incoerenze dovranno essere corrette in tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio.

Il **quadro strategico** del Documento di Piano è rappresentato nella tavola "Carta delle previsioni di piano - Strategie di Piano" (tav. DP.03) in cui vengono individuate le strategie - riferite rispettivamente al "sistema della rinaturalità ambientale e di salvaguardia", al "sistema della nuova socialità", alla "maglia infrastrutturale", al "sistema dell'utenza e della funzionalità" - che l'Amministrazione di Gorgonzola intende implementare attraverso il nuovo strumento urbanistico comunale.

Nell'elaborato citato, si osserva la mancanza dell'individuazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano che andrà evidenziato e perimetrato in conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco stesso. All'interno dell'ambito tutelato del Parco si osservano i tracciati infrastrutturali,

precedentemente citati, della Tangenziale Est Esterna di Milano e relativa opera connessa costituita dalla variante della SP 103 "Cassanese – Tangenziale di Pozzuolo Martesana", nonché la previsione di una nuova rotonda posta sulla ex SS 11 "Padana Superiore" lungo il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano.

Rispetto al "sistema della nuova socialità" la tavola citata individua un'area indicata come "spazio di aggregazione di interesse generale", posta lungo il torrente Molgora in una "zona di protezione delle pertinenze fluviali" del Parco (art. 33, n.t.a. PTC) ricompresa per la sua totalità nel perimetro di "proposta di parco naturale" (art. 1, n.t.a. PTC), di cui non vengono esplicitate chiaramente le effettive previsioni di piano.

### **Sistema infrastrutturale e della mobilità**

Considerando esclusivamente i territori del Comune di Gorgonzola ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, si rileva la previsione viabilistica, precedentemente citata, dell'opera connessa al progetto della Tangenziale Est Esterna di Milano costituita dalla variante della SP 103 "Cassanese – Tangenziale di Pozzuolo Martesana". Tale previsione coinvolge direttamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) destinati, per loro natura, all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

La previsione infrastrutturale costituita dalla nuova rotonda, posta sulla ex strada statale 11 "Padana Superiore" (SS 11) lungo il margine del tessuto urbano in corrispondenza del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, pur coinvolgendo parzialmente i "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco (art. 25, n.t.a. PTC) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive e una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a. PTC) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica in cui si privilegiano interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, è ritenuta ammissibile.

Il progetto dovrà comunque prevedere opportune misure mitigative atte ad inserire armonicamente l'opera nel paesaggio agrario tipico del Parco, dovrà considerare le esigenze di tutela ambientale-paesistica nonché di salvaguardia e sviluppo dell'attività agricola e, per non determinare pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole presenti, dovrà garantire la continuità e l'efficienza della rete irrigua conservandone i caratteri di naturalità.

### **Sistema insediativo**

Entro i confini del Parco Agricolo Sud Milano, nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) sorgono diversi **insediamenti rurali**, alcuni tutelati specificamente per il notevole valore determinato dalle caratteristiche morfologiche, tipologiche e dalla presenza di elementi architettonici di rilievo: gli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" di Cascina San Michele, Cascina Mirabello, Cascina Vecchia (art. 39, n.t.a. PTC Parco) e il "Manufatto della storia agraria" di Molino Nuovo (art. 40, n.t.a. PTC Parco). Nelle cartografie del Piano di Governo del Territorio, tali insediamenti dovranno essere perimetrali in conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Al di fuori del territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano, il Documento di Piano individua gli **ambiti di trasformazione** declinandoli come segue: ambiti di trasformazione periurbana (ATP), ambiti di trasformazione di frangia (ATF), ambiti di riqualificazione urbana (ARU), ambiti di trasformazione urbana nei TUC (ATU), ambiti di rinnovamento e ridestinazione urbana (ARRU), ambiti di trasformazione di interesse pubblico generale (ATPG), ambiti di trasformazione di frangia extraurbani (ATFE), ambiti di trasformazione di completamento extraurbani (ACT), ambiti di trasformazione di interesse pubblico sovracomunale (ATPS).

Ciascun ambito è individuato con apposito perimetro nella tavola "carta delle previsioni di piano-invarianti strutturali e ambiti della pianificazione" (tav. DP.01); le relative schede di indirizzo per l'assetto del territorio e i criteri attuativi sono definiti nell'Allegato E della Relazione del Documento di Piano.











nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio – nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,

**PROPONE**

di esprimere parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24/03/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

<b>MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE</b>	
<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>	
<b>Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Includere una sezione dedicata allo strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, richiamando gli obiettivi della legge istitutiva del Parco stesso, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 (ora confluita nel testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi – legge regionale 16 luglio 2007, n. 16).</li> <li>- In relazione alla ripartizione generale dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché agli ambiti ed elementi di tutela presenti, integrare la sezione dedicata al Parco con le indicazioni contenute nella tabella “<i>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Gorgonzola</i>”.</li> <li>- Includere, inoltre, il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell’articolo 7 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.</li> </ul>
<b>Elaborati cartografici</b>	<p><b>nelle tavole DP.02 “Carta delle previsioni di piano, sintesi dei vincoli idrogeologici” e A1.07 “Carta di sintesi dei vincoli paesistici e fasce di rispetto” del Documento di Piano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modificare la campitura delle zone di “<i>tutela e valore paesistico</i>” e di “<i>protezione delle pertinenze fluviali</i>” indicate in modo incoerente rispetto allo strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.</li> <li>- Includere nei territori del Parco Agricolo Sud Milano la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del Naviglio Martesana, di cui all’art. 42, comma 4 del Piano Territoriale del Parco.</li> </ul>
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<b>Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel paragrafo dedicato al Parco Agricolo Sud Milano includere gli articoli del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco omessi, riepilogati nella tabella dei “<i>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Gorgonzola</i>” (artt. 1, 33, 42, 43, n.t.a. PTC).</li> </ul>
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	
<b>Norme di attuazione</b>	<p><b>TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Inserire il seguente testo di raccordo normativo - Art. 2-bis “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano”:</b> “<i>All’interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.</i>”</li> </ul>

*Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche morfologiche del paesaggio agrario irriguo tipico del Parco Agricolo Sud Milano.*

*Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività. I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario - storico del Parco e non produrre disturbo per altezze e lunghezze difformi dalle preesistenze storiche.*

*Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e comunque ricondotti all'uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco.*

*All'edificato diverso dall'agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo”.*

### **TITOLO 3 – TUTELA E RIQUALIFICAZIONE PAESISTICA**

- **All'art. 16 “Tutela e valorizzazione paesistica”:** ai commi 2 e 3, eliminare le specifiche indicazioni normative del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco: “titolo III, capo II, art. 34” e “titolo III, capo II, art. 40”, in quanto incomplete.

- **All'art. 16 “Tutela e valorizzazione paesistica”:** al comma 4, nella seguente: “titolo III, capo II, art. 43”, sostituire il “Capo II” con il “Capo IV”.

- **All'art. 17 “Protezione dei corsi d'acqua”:** aggiungere la seguente prescrizione: lettera “d) divieto di edificazione nei 100 mt. dal Naviglio Martesana, nei territori ricompresi nel Parco regionale, ai sensi dell'art. 42 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco”.

### **TITOLO 5 – DESTINAZIONI D'USO**

- **All'art. 22 “Destinazioni d'uso”, “2) R1-attività legate all'uso dei complessi di edifici rurali” e “10) AGR-produttiva agricola”,** all'inizio dei due capoversi aggiungere la seguente: “Fatte salve le indicazioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano...”.

- **All'art. 29 “Tessuto rurale”, al comma 2, lettera b):**

- dopo “Negli ambiti inseriti all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano...” aggiungere la seguente: “prevalgono le relative norme di tutela del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.” ed eliminare la seguente: “fatto salvo quanto riportato nelle prescrizioni di ciascuna sottozona”. Aggiungere poi la seguente: “In particolare...”.

- dopo “Per quanto riguarda le tipologie residenziali.....che si rifaccia alle tipologie storiche della” aggiungere la seguente: “bassa pianura lombarda, ovvero tipica del contesto rurale storico locale...”.

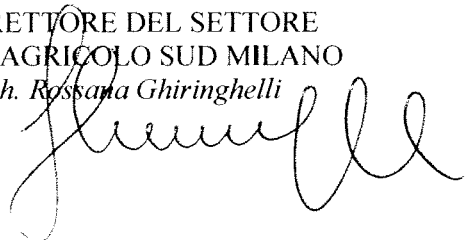
- dopo “...è possibile inoltrare al comune DIA”, aggiungere la seguente: “previa Autorizzazione Paesaggistica in caso gli interventi ricadano in ambito di tutela”.

- all'inizio del capoverso, prima di “La realizzazione di edifici con volume...” aggiungere la seguente: “Per i territori esterni al Parco Agricolo Sud Milano”.

- all'inizio del capoverso, prima di “Nelle zone agricole potranno essere

	<p>realizzate...” aggiungere la seguente: <i>“Salvo diversa indicazione per i territori assoggettati alla tutela del Parco Agricolo Sud Milano”.</i></p> <p>- alla fine del comma 2 lettera b) inserire la seguente: <i>“La medesima distanza si applica per i criteri di reciprocità dettati dall’art. 10 delle norme regolamentari del Piano di Settore Agricolo (PSA) del Parco”.</i></p> <p><b>al comma 4, lettera c):</b></p> <p>- punto 1, sostituire <i>“...del contesto ambientale”</i> con la seguente: <i>“...del contesto paesaggistico, storico e ambientale”.</i></p> <p>- alla fine del punto 2, aggiungere la seguente: <i>“Per quelli ricompresi nel territorio di tutela del Parco tali trasformazioni non possono comportare l’espulsione dell’attività agricola presente”.</i></p> <p><b>TITOLO 7 – NORME PARTICOLARI</b></p> <p>- <b>All’art. 41 “Fascia di rispetto per corsi d’acqua, rogge e fontanili”</b>, al comma 2, sostituire l’art. 40 indicato con l’art. 41.</p> <p>- <b>All’art. 44 “Corridoio ambientale del Torrente Molgora”</b>, sostituire come segue: <i>“Sono ammesse attività ricreative e culturali legate al tempo libero e, principalmente, interventi di rinaturalizzazione del Torrente Molgora. Non sono ammesse altre destinazioni d’uso se non quelle consentite dall’art. 33 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”.</i></p>
<p><b>Elaborati cartografici</b></p>	<p><b>Nelle tavole PDR.05a - PDR.05b “Carte di disciplina delle aree” (e relative in scala 1:2000) del Piano delle Regole:</b></p> <p>- qualificare tutti gli insediamenti rurali indicati erroneamente <i>“di recente formazione”</i> omettendo la qualifica inappropriata <i>“di recente formazione”</i>, essendo gli stessi originati prima del 1888.</p>
<p><b>- Riportare in tutte le tavole del Piano di Governo del Territorio il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano – approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000 – utilizzando un segno grafico visibile, correggendo le rettifiche apportate in alcuni elaborati.</b></p>	
<p><b>- Perimetrare, negli elaborati del Piano di Governo del Territorio, i nuclei e gli insediamenti tutelati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco. Qualificare gli insediamenti rurali indicati erroneamente <i>“di recente formazione”</i> omettendo la qualifica inappropriata <i>“di recente formazione”</i>, essendo gli stessi originati prima del 1888.</b></p>	
<p><b>- Rendere coerenti tutti gli elaborati di piano, a livello cartografico e normativo, in seguito alle modifiche apportate.</b></p>	

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Arch. Rossana Ghiringhelli



Referente istruttoria  
Dott.ssa Chiara Ferrari

